



LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro
Dott. Matteo Marmiroli - Consulente del Lavoro
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

Partners di Studio

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro
Paola Lavinia Chierici - Consulente del Lavoro
Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 14
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel. 0522.927202 Fax 0522.230753

Borgo della Salnitrrara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel. 0521.941760 Fax 0521.942176

P.I. 02735450351
Mail labour@labourconsulting.com
Pec labourconsulting@legalmail.it
Web www.labourconsulting.com

Ai Clienti in indirizzo
Loro sedi

Parma-Reggio Emilia, 3 novembre 2021

OGGETTO: Messaggio INPS 3589/2021-procedura “Greenpass50+” - Green pass controllato online per le aziende con più di 50 addetti

Con Messaggio 3589/2021, l'INPS ha comunicato che sul proprio sito è a disposizione dei datori di lavoro **con più di 50 dipendenti** la procedura “Greenpass50+” che consente alle aziende di controllare on-line la validità del green pass dei propri dipendenti.

Il servizio “Greenpass50+” è accessibile sul sito dell'Istituto www.inps.it. e la procedura per utilizzare il servizio si sviluppa in due fasi:

- **fase 1/accreditamento** - le aziende interessate devono accreditarsi e selezionare i codici fiscali dei “verificatori delegati” dall'elenco messo a disposizione dall'INPS all'interno dell'applicazione. Questa prima fase può essere eseguita anche dagli intermediari abilitati. I datori di lavoro, o loro intermediari, possono accedere al servizio di accreditamento con: SPID/CIE/CNS/PIN;
- **fase 2/verifica** - i **verificatori delegati**, ogni giorno, accedendo tramite il proprio SPID da cittadino, possono visualizzare tutti i dipendenti dell'azienda e selezionare i nominativi dei dipendenti per i quali si deve procedere al controllo del green pass. Sul punto si evidenzia che, in base al paragrafo 3.2 dell'Allegato H al D.P.C.M. 12 ottobre 2021, il green pass deve essere controllato solo per i dipendenti effettivamente in servizio (vanno quindi esclusi dal controllo i dipendenti assenti per specifiche causali es. ferie, malattie, permessi o in smart working). Dopo aver selezionato i dipendenti da controllare, il verificatore delegato richiede la verifica (*funzione esegui verifica*) e immediatamente dopo, in risposta, ottiene l'elenco dei nominativi indicati e l'esito della verifica: croce rossa o spunta verde.

Se il sistema dovesse indicare che un dipendente non ha un green pass valido, lo stesso ha diritto di chiedere la verifica del certificato in suo possesso al momento dell'accesso al luogo di lavoro tramite l'applicazione Verifica C19.

L'utilizzo del nuovo servizio, **che potrebbe semplificare la gestione dei controlli e che imporrebbe comunque una revisione delle procedure aziendali ed un corrispondente adeguamento dei protocolli in materia di GDPR privacy**, è possibile ovviamente solo per il personale dipendente; conseguentemente, in caso di accesso al luogo di lavoro da parte di altri lavoratori, occorre comunque procedere di volta in volta alla verifica tramite App.

Nel restare a disposizione per approfondimenti, porgiamo cordiali saluti.

Labour Consulting srltp